COMUNE DI CASTELLANA SICULA

**PROVINCIA DI PALERMO**

**ASSESSORATO**

*Pianificazione urbana e territoriale – Lavori Pubblici e Manutenzioni*

 *Ambiente- Attività produttive*

 P.zza Avv. P. Miserendino snc – 90020 tel.: 0921558205 – 3478125224 - Fax 0921558218

e-mail: *ventimigliam@comune.castellana-sicula.pa.it*

sito web: [*www.comune.castellana-sicula.pa.it*](http://www.comune.castellana-sicula.pa.it)

AL SINDACO

AL SEGRETARIO COMUNALE

 SEDE

Castellana Sicula lì,29 Gennaio 2016

Prot\_ n°

Trasmesso a mezzo

 FAX al n°  Racc. A.R. X a mano PEC  e-mail

OGGETTO: **DIMISSIONI DALLA CARICA DI ASSESSORE**

 Sono stato nominato assessore il 9/12/2014.

 Fin da subito ho incontrato forti resistenze da parte della struttura burocratica del Comune a dare corso alle iniziative che ho proposto nell’interesse della comunità amministrata ed una forte ostilità nei miei confronti in relazione ad iniziative di trasparenza e di regolarità degli atti.Basta citare la delibera di Giunta n.23 del 18/02/2015 con la quale è stato adottato un Atto di indirizzo all’Ufficio Tecnico Comunale, che prevede l’utilizzo di somme per interventi vari, ad oggi nessun intervento previsto nella delibera di cui sopra è stato realizzato, nonostante i ripetuti solleciti verbali e scritti.

Devo dire che i primi due mesi da assessore li ho passati tra richiesta di chiarimenti ai vari uffici e, specificatamente per le mie deleghe, richieste all’ing. capo del comune di una serie di atti a me indispensabili per l’espletamento delle mie funzioni. Alcuni atti mi sono stati forniti, di altri, molto importanti, sono ancora in attesa, come ad esempio quelli riguardanti le reti comunali, idrica-elettrrica-gas e fognatura e tutto quello che riguarda l’ambiente. Ad oggi non ho le carte riguardanti il PRG.

Mi è stata consegnata la **Sim telefonica** in data 2/2/2015, a Maggio riconsegno la Sim perché ancora non mi avevano consegnato il telefono.

Da subito mi sono dichiarato contrario a prassi che sembravano consolidate nell’amministrazione, come quella dell’utilizzo dei ribassi d’asta, dopo l’aggiudicazione di una gara d’appalto, a mezzo di perizie di variante su lavori effettuati con fondi comunali, oppure, sulla descrizione nelle voci di prezziario di un progetto di lavoro pubblico e/o di forniture, di dettagli eccessivamente precisi, fino al punto di indicare la marca ed il modello del bene oggetto di gara, oppure sugli eccessivi ribassi d’asta con cui si aggiudicano le gare oppure l’utilizzo della proroga di appalti oltre la scadenza. Chiaro esempio, **Determina 3° Settore tecnico n. 46 del 21/02/2011**,

Lettera invito a n.9 ditte prot.1450 del 3/02/2011 a procedura negoziata a ribasso sull’importo a base di gara di € 38.400,00 oltre Iva;

Partecipa una sola ditta che offre il ribasso del 2,49%. Viene affidato regolarmente il servizio.

Con determina 3° Settore tecnico n. 53 del 05/02/2013, viene **prorogato il servizio per altri due anni, senza nessuna gara**;

In riferimento alle **manutenzioni** che impegnano il bilancio per oltre un milione di euro**:** qualcuno si è mai posto la domanda, perché alcuni settori delle manutenzioni vedono sempre le **stesse ditte da 20 anni a questa parte?** Si riesce a lavorare e ad avere utili anche con un ribasso di oltre il 50% sulla base d’asta.

Ho chiesto l’aggiornamento dello stato dell’arte sui pagamenti relativi alle strutture comunali da parte dei gestori, sia del canone sia dei consumi relativi alle utenze, ad esempio acqua, **nessuna risposta.**

Qualcuno si è posto la domanda del perché gli **artigiani di Castellana** non partecipano più alle gare indette dal Comune?

I primi di Gennaio 2015 ho visitato con gli altri assessori i **magazzini comunali**, sono delle discariche non dei magazzini, non esiste un inventario delle merci e delle attrezzature in deposito. L’anno scorso non si sapeva se delle tavole di legno erano del comune o della Polisportiva.

Qualcuno si è posto la domanda del perché il servizio idrico è **mistero della fede?**

Contemporaneamente inizio a proporre iniziative che vanno nella direzione di un coinvolgimento dei cittadini nelle scelte, come ad esempio l’avviso del 17/01/2015, pervengono circa 50 segnalazioni. **Ad oggi nessun lavoro effettuato**.

In data 15/01/2015 primo viaggio all’ARTA, con la mia macchina, per la **VAS**, a Settembre arriva il Decreto di approvazione.

Propongo la costituzione di una **coop.va di comunità** per la gestione delle strutture pubbliche, pervengono 13 richiesta di partecipazione.

Con Delibera di Giunta n.34 del 15/04/2015, viene approvato il protocollo d’intesa per l’istituzione del “**Contratto di fiume** –Imera settentrionale e Meridionale” fra 9 Comuni, Capofila Castellana Sicula. L’ing. Capo in prima battuta e anche in seconda sostenne che non lo potevamo istituire in quanto avevamo la SO.SVI.MA., sono riuscito a proporre e deliberare.

Ordinaria amministrazione, si approva il PAES, si partecipa a tutti i bandi che riguardano il mio assessorato, si è in graduatoria per tutti tranne che per uno, siamo stati esclusi perché **non viene allegato il documento d’identità del Sindaco**, capita.

A proposito di **Lavori pubblici**, i lavori di manutenzione della Scuola Materna di Calcarelli importo a base d’asta € 86.369,64 approvato dal RUP in data 26/09/2014 non prevedono la revisione del tetto e la realizzazione delle grondaie, che semplicemente non esistono, per il quale l’ufficio tecnico prevede, da un preventivo consegnatomi in data 25/08/2015 una spesa complessiva di € 58.366,99, l’ufficio in data 2/3/2015 segnala problemi di infiltrazione d’acqua. Mi reco al provveditorato alle opere pubbliche di Palermo e mi confermano che è possibile redigere una perizia di variante all’interno delle somme di progetto, non succede niente, i lavori **vanno in appalto senza il tetto**. Il progetto della **Scuola Media** e il progetto **DUCAS**, presentano tutti e due infiltrazioni d’acqua e per la scuola evidenti lesioni, mi permetto di esprimere un giudizio sulla demolizione della palestra della scuola: se il cemento armato della palestra non era buono anche quello della scuola doveva esserlo. Stendo un velo pietoso sui lavori di riqualificazione della zona est dell’abitato.

Per non parlare dei lavori alla **villetta Falcone**, il cancello d’ingresso non verniciato, il soffitto non pitturato e gli orinatoi collocati ad un’altezza **non umana**.

***Tutti lavori regolarmente collaudati e pagati.***

**L’ASSESSORE ARCHITETTO VENTIMIGLIA È UN PROBLEMA.**

L’assessore Ventimiglia, ha semplicemente agito da “buon padre di famiglia” ma vedo che la famiglia Castellanese non è quella antropologica del Cardinale Ruini, ha subìto delle trasformazioni che sicuramente nel palazzo, come nel territorio Madonita, hanno determinato degli **equilibri** che non si possono e **non si vogliono alterare**, a **danno della comunità.** La mia ingenuità mi ha portato a lavorare a testa bassa senza cercare visibilità, senza dare ascolto a tutte le infamanti affermazioni fatte in Consiglio Comunale sulla mia persona, ho semplicemente trasferito il mio modo di essere, il mio modo di lavorare con la schiena diritta, il mio impegno politico e sociale, all’amministrazione della cosa pubblica, avendo come faro **LA LEGALITA’.**

Il mio impegno come assessore per adesso si ferma, potete approvare tutti i piani regolatori che vorrete, sostenere tutte le SO.SVI.MA. che vorrete ( a proposito l’ho inventata io) ho bisogno di disintossicarmi, torno a fare l’architetto ma non a Castellana dove la mia opera, pubblicata in riviste e libri d’architettura, è stata distrutta dall’insipienza della politica Castellanese **provinciale e meschina**.

 Ho **deciso di pensare alla MIA famiglia** da buon padre, senza togliere la speranza a nessuno di costruire una società migliore, o di costruire il proprio miserabile orticello.

E’ stato un anno bellissimo e intenso, esperienza entusiasmante, ho avuto modo di capire oltre ogni ragionevole dubbio i rapporti fra le istituzioni, fra le istituzioni e il cittadino, in sintesi il concetto di democrazia declinata con il concetto di partecipazione e gestione del **POTERE**.

Da siciliano confermo un detto antico ma sempre in uso “cumannari e miegghiu i futtiri” c’è chi li esercita tutti e due.

Alla presente allego delle disposizioni che non sono state consegnate ai destinatari, a seguito di nuove disposizioni. ANNO NUOVO VITA NUOVA.

 L’assessore

 Architetto Mario Ventimiglia